



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del Registro 184	Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento da parte del personale interno, di funzioni Tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
Data 23-10-2019	<input checked="" type="checkbox"/> Immediatamente Esecutiva

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitree del mese di Ottobre con inizio alle ore 19,00 in continuazione di seduta e a seguito di regolare convocazione, essendo presenti/assenti i Signori:

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
2. GIORDANO SEBASTIANO	Vicesindaco	X	
3. MESSINA RICCARDO	Assessore	X	
4. AIELLO MAURIZIO	Assessore		X
5. SCOLLO GIOVANNA	Assessore	X	

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,

Vicesindaco, Sig. Sebastiano GIORDANO

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia RAPPA

Vicesegretario, dott.ssa Maria MONEGLIA

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

- UFFICIO TECNICO -
IV Settore LL.PP. e Servizi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del IV Settore LL.PP. e Servizi:

PREMESSO che:

- il sottoscritto in qualità di Responsabile del IV Settore "lavori pubblici e servizi", in esecuzione all'art. 113 «Incentivi per funzioni tecniche», ha predisposto il regolamento di cui in oggetto composto da 11 articoli che prevede, in conformità al citato art. 113 la costituzione, la ripartizione, sia per gli appalti di lavori che per gli appalti di servizi, dell'incentivo per le funzioni tecniche svolte dal personale interno dipendenti del Comune;
- il suddetto regolamento è stato trasmesso, mediante intranet, ai Responsabili di Settore di questo Comune per la formulazione di eventuali proposte di integrazione e/o modifiche;
- non è pervenuta, da parte dei suddetti responsabili, nessuna proposta di integrazione e/o modifica;
- il regolamento è stato sottoposto alla attenzione della delegazione trattante nella seduta del 09/09/2019 e che la stessa non ha fatto rilievi ed osservazioni di sorta ritenendo il regolamento conforme alla normativa ed ai principi di ripartizione in base alle responsabilità assunte ed ai compiti affidati al personale incaricato;

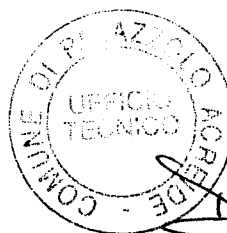
RITENUTO di dover approvare l'allegato regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. composto da 11 articoli;

Per quanto sopra citato,

SI PROPONE

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'allegato regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. composto da 11 articoli;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore interessati;
- di pubblicare il presente atto, in esecuzione dell'art. 8 del decreto Direttoriale del 14 maggio 2019, nella sezione «Amministrazione Trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione «Atti Generali».

Palazzolo Acreide, 16/10/2019



Il Resp.le del IV Settore
(Ing. Giovanni Donetti)



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 50/2016

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del ____.2019_)

Indice:

ARTICOLO 1 – Oggetto	pagina 2
ARTICOLO 2 - Ambito di applicazione	pagina 2
ARTICOLO 3 - Determinazione del fondo	pagina 2
ARTICOLO 4 – Beneficiari	pagina 3
ARTICOLO 5 - Ripartizione del fondo	pagina 4
ARTICOLO 6 - Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro	pagina 5
ARTICOLO 7 - Tempistica di realizzazione e penalità	pagina 5
ARTICOLO 8 – Liquidazione	pagina 6
ARTICOLO 9 - Particolari modalità di realizzazione delle opere	pagina 6
ARTICOLO 10 - Entrata in vigore	pagina 6
ARTICOLO 11 – Rinvio	pagina 7

ARTICOLO 1

Oggetto

Il presente regolamento, in attuazione del comma 3 dell'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016, definisce le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, intendendo le stesse come specifiche professionalità ed assunzione di compiti funzionali al puntuale affidamento ed esecuzione degli appalti regolati dal citato D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 2

Ambito di applicazione

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è costituito in correlazione ad appalti di opere o lavori pubblici, di servizi e di forniture rientranti nelle categorie di seguito specificate:

- opere o lavori pubblici, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali viene redatto uno specifico progetto con le caratteristiche di cui all'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016;
- servizi e forniture (investimenti), con esclusione di quelle relative a beni di consumo ed a manutenzioni ordinarie, di importi pari o superiori a 40.000,00 Euro, per i quali viene redatto uno specifico capitolato d'appalto.

ARTICOLO 3

Determinazione del fondo

Il fondo di cui sopra sarà pari ad un massimo del due per cento (2,00%) dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara.

L'ottanta per cento (80%) delle risorse del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo articolo 4 del presente regolamento in base alle percentuali fissate dall'articolo 5.

Il restante venti per cento (20%) delle risorse di detto fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ovvero per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

Detta percentuale massima del due per cento è modulata come segue, in funzione dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara:

LAVORI/OPERE

- 1) importo fino a 1.250.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione del 2,00% dell'importo posto a base di gara;
- 2) importo oltre 1.250.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo di cui al precedente punto 1 e lo 0,80% della parte eccedente 1.250.000,00 Euro;

SERVIZI/FORNITURE

- 1) importo fino a 70.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione del 1,20% dell'importo posto a base di gara;
- 2) importo oltre i 70.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo di cui al precedente punto 1 e lo 0,60% della parte eccedente i 70.000,00 Euro.

L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'articolo 15, comma 1, lett. k), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'1/04/1999 e dall'articolo 31, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, ricadenti nelle fattispecie di cui al comma 1 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, l'importo del fondo gravante sulla singola prestazione viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

ARTICOLO 4 **Beneficiari**

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito sulla base delle modalità e dei criteri previsti nello stesso tra i dipendenti di questa Amministrazione formalmente incaricati ed investiti delle attività incentivate dal comma 3 del citato articolo 113 del D. Lgs. 50/2016.

Nello specifico, beneficiano di quanto sopra:

1. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

E' il Responsabile o il dipendente nominato ai sensi della vigente normativa del Settore cui è attribuita la competenza della singola procedura di appalto.

E' responsabile per le fasi:

- della programmazione;
- della progettazione;
- dell'affidamento;
- dell'esecuzione.

2. Struttura tecnica a supporto del R.U.P.

E' il personale destinato a supportare il R.U.P. in quanto dotato di idonea professionalità necessaria a coadiuvarlo nello svolgimento dei compiti assegnatigli dalla vigente normativa.

3. Responsabili della predisposizione e controllo della procedura di gara.

Sono il Responsabile ed il dipendente del Settore che bandisce la gara cui è demandata la gestione della procedura di affidamento.

4. Responsabile unità tecnica di verifica del progetto.

Dipendente tecnico responsabile della verifica dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del citato D. Lgs. 50/2016, tenendo fuori la validazione di competenza del RUP per le soglie di pertinenza.

5. Responsabile dell'esecuzione del contratto/Direttore dell'esecuzione.

Dipendente individuato in base alla professionalità necessaria, preposto alla verifica della qualità delle prestazioni caratterizzanti l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture.

6. Direttore dei Lavori.

Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla “C”, dotato di idonea professionalità in relazione ai controlli da effettuare.

6.a Ispettore di cantiere.

Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla “B”, dotato di idonea professionalità in relazione alla sorveglianza dei lavori cui viene preposto.

6.b Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di attestati di frequenza necessari in base alla vigente normativa, inquadrato in categoria “C” o superiore.

7. Collaudatore amministrativo.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di adeguata professionalità, inquadrato in categoria “C” o superiore.

8. Collaudatore statico.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, inquadrato in categoria “C” o superiore.

**ARTICOLO 5
Ripartizione del fondo**

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito secondo le percentuali di seguito specificate:

LAVORI/OPERE			
Responsabile del procedimento e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto.			30%
<u>di cui:</u>			
al R.U.P.		20%	
ai collaboratori		10%	
<u>così suddiviso:</u>			
- per la fase di progettazione	60%		
- per la fase di affidamento	20%		
- per la fase di esecuzione	20%		
Programmazione della spesa			2%
Verifica dei progetti			10%
Predisposizione e controllo procedure di gara			15%
Direzione dei lavori			23%
<u>di cui:</u>			
al Direttore dei lavori		15%	
ai collaboratori		4%	
all’Ispettore di cantiere		4%	
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione			10%
Collaudatore Tecnico-Amministrativo			5%
Collaudo Statico			5%
Sommano			100%

In assenza di nomina dell’ispettore di cantiere la relativa aliquota viene attribuita ai collaboratori.

SERVIZI/FORNITURE			
Responsabile del procedimento e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto.			40%
di cui:			
al R.U.P.		25%	
ai collaboratori		15%	
Programmazione della spesa			10%
Predisposizione e controllo procedure di gara			25%
Direttore della esecuzione (forniture di beni e servizi)			15%
Verifica di conformità (forniture di beni e servizi)			10%
Sommano			100%

Le quote parti del Fondo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni all'Ente costituiscono economie e confluiscono nella quota del venti per cento di cui all'articolo 3.

ARTICOLO 6

Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro

I Responsabili dei Settori coinvolti dalle procedure incentivate e regolamentate dal presente regolamento, individuano, per ciascuna fase di propria competenza, i dipendenti che, per la propria esperienza e professionalità, meglio garantiscono il puntuale assolvimento delle procedure assegnate.

L'individuazione è operata con atto formale contenente:

- 1) l'individuazione del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi;
- 2) l'importo presunto a base di gara;
- 3) il cronoprogramma relativo ad ogni funzione attribuita;
- 4) la determinazione delle aliquote del fondo spettanti.

Il Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, il Responsabile accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato e stabilisce l'attribuzione della quota di fondo spettante, in correlazione alle prestazioni espletate ed alla causa della modifica o della revoca.

È consentito, con provvedimento motivato, assumere il ruolo di RUP da parte dei Responsabili di Settore, in tale circostanza copia del provvedimento deve essere inoltrato al Segretario Comunale.

ARTICOLO 7

Tempistica di realizzazione e penalità

Lo svolgimento delle funzioni incentivate dal presente regolamento dovrà avvenire secondo le priorità e le scadenze indicate dall'Amministrazione nei propri atti di programmazione o con specifici provvedimenti, mentre, per quelle inerenti a prestazioni continuative, in base alle scadenze dei contratti in corso, senza fare ricorso a proroghe delle stesse, salvo oggettive cause non imputabili ad inerzia degli uffici.

Il mancato rispetto dei tempi fissati, non giustificato da motivi comprovati dal Responsabile competente tra i quali le sospensioni di cui all'articolo 107 D.Lgs 50/2016, comporterà una riduzione dell'incentivo spettante nella misura del 10% per ogni 30 giorni di ritardo o frazione di essi superiore a 15 giorni, con un massimo del 50%; tale importo costituisce economia di spesa ed incrementa la quota del venti per cento (20%) del fondo di cui all'articolo 3.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi per come imputabili ai dipendenti beneficiari dell'incentivo, comporterà una riduzione dell'incentivo pari all'incremento del costo; tale importo costituisce economia di spesa ed incrementa la quota del venti per cento (20%) del fondo di cui all'articolo 3. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs 50/2016.

In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni.

L'eventuale quota spettante oltre tale limite non sarà erogata e costituirà economia di spesa ed incrementa la quota del venti per cento (20%) del fondo di cui all'articolo 3; non è possibile effettuare compensazioni, né ritardare artificialmente una liquidazione per eludere il limite.

ARTICOLO 8

Liquidazione

Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile di Settore preposto alla struttura competente, nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse, previa verifica dei contenuti del Certificato di Pagamento delle prestazioni eseguite, a lui presentata dal Responsabile del Procedimento in cui vengono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.

La liquidazione del fondo avverrà mediante apposito atto redatto dal Responsabile di Settore, nel seguente modo:

- a) per le fasi propedeutiche all'affidamento e relative all'affidamento medesimo: solo ad avvenuta approvazione delle risultanze di gara (aggiudicazione ex comma 5 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016);
- b) per la fase esecutiva: solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/di regolare esecuzione o di verifica di conformità).

Nel caso di procedure la cui fase di esecuzione sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.

È, altresì, possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate, quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a novanta (90) giorni, se le sospensioni non sono dovute a colpa dei dipendenti incaricati.

Nel caso di prestazioni dovute ad interventi non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è, comunque, subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti.

La quota del venti per cento (20%) delle risorse del fondo e delle quote che in base al presente regolamento vi confluiscono, è destinato, in via prioritaria, all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. La ripartizione di detta quota di fondo è affidata ai Responsabili di Settore che vi provvedono previa individuazione dei bisogni a seguito di apposita conferenza dei servizi.

ARTICOLO 9

Particolari modalità di realizzazione delle opere

Nel caso di *project financing*, di *concessioni*, *dialogo competitivo*, *accordi quadro*, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle "ordinarie" vengono riconosciute le quote del fondo di cui all'articolo 5, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

ARTICOLO 10

Entrata in vigore

Il presente regolamento si applica alle attività compiute dal 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dal 20 aprile 2016, nonché ai contratti di forniture e servizi affidati dopo il 19 aprile 2016.

ARTICOLO 11

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs 50/2016 ed alle relative disposizioni vigenti in materia o che saranno in proposito emanate.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 10, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente regolamento, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del ____/____/2002, esecutiva ai sensi di legge.

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità** tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., li 16/10/2019



IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

[Signature]

In ordine alla **regolarità** contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., li 18/10/2019



IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

[Signature]

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., li

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

LA GIUNTA COMUNALE

- ⇒ **VISTA** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
- ⇒ **VISTE** le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91, Art.1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000;
- ⇒ **RITENUTA** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- ⇒ Con voti unanimi, favorevoli, espressi palesemente;

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione aventi riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.
- 2. Di dichiarare, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 25-10-2019

Data 24-10-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
...UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Dalla Residenza Municipale, li 23-10-2019.....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

<input type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input checked="" type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria	<input checked="" type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input checked="" type="checkbox"/> R. 8° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Albo
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input checked="" type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Elettorale	<input type="checkbox"/> Sito Web
<input checked="" type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input checked="" type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Assistente Sociale	<input type="checkbox"/> Economo	<input type="checkbox"/>

Notificata a :

1.

2.